

PROGETTO “ROBOTICA, CODING, MAKING - DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM”
PLESSI: Primaria e Infanzia
RESPONSABILE PROGETTO Paparo Rita
DOCENTI COINVOLTI Albano, Di Caudo, Giardina, Raiti, Campagna.
DESTINATARI Infanzia (5 anni), primaria (tutte le classi).
FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l’acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. - Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. - Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.
COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM - Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
OBIETTIVI in termini di : CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch , Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Ozoblockly, Tinkercad....). ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti: - Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. - Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. - Spirito d’iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.
ATTIVITÀ Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.- Progettazione e realizzazione di Digital Stories. -Scrittura di algoritmi (sequenza di istruzioni).-Introduzione all'utilizzo dei vari software.
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Italiano, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte
TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico 2019-20

<p>METODOLOGIE</p> <p>Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modeling (apprendimento imitativo) - Prompting (aiuto iniziale) - Fading (riduzione graduale dell'aiuto) - Learning by doing - Cooperative Learning - Peer to Peer - Tutoring
<p>BENI E SERVIZI</p> <p>-Unplugged: -Scacchiere di grandi dimensioni sul pavimento; scacchiere da tavolo...</p> <p>-Digitali: Computer – Tablet - Kit di robotica – LIM – Stampante 3D - Connessione Internet...</p> <p>-Piattaforme on line e software: Programma il Futuro - Code.org. - Scratch Junior....Ozoblokly</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE</p> <p>Indicatori misurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gradimento - competenze e abilità sviluppate <p>Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori: questionario gradimento, presenza attiva, produzione di documentazione digitale e/o video sulle varie parti del progetto.</p> <p>Eventuale evento a fine anno per la presentazione dei prodotti realizzati.</p>

<p>PROGETTO ACCOGLIENZA “IL CUORE DELL'EDUCAZIONE È L'EDUCAZIONE DEL CUORE”</p>
<p>Scuola primaria Via Vittorio Veneto e Crocitta</p>
<p>Legge 107 art.1 Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI Tutti</p>
<p>DESTINATARI Tutti gli alunni</p>
<p>FINALITÀ Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.</p>

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ

RAV

Favorire la motivazione degli alunni verso lo studio.

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (Legge 107/ 2015)

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e il rispetto dei beni comuni.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Area di processo Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo: Incrementare gli interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio

Area di processo: Progettare attività motivanti e inclusive

Obiettivo di processo: Incrementare la motivazione allo studio mettendo in atto le opportune strategie didattiche.

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze)

Potenziare rapporti positivi con compagni e docenti rafforzando il senso di appartenenza a un gruppo.

Favorire l'inserimento di tutti gli alunni.

Favorire un adattamento graduale e sereno alla ripresa scolastica.

Riconoscere, esprimere e gestire stati d'animo ed emozioni.

Valorizzare le esperienze pregresse di ciascun alunno.

Favorire l'autonomia e l'autostima di ciascun alunno.

Conoscere e rispettare le regole condivise e l'ambiente scolastico.

ATTIVITÀ

Conversazioni, rappresentazioni grafico – pittoriche, racconti di esperienze vissute, giochi di squadra, giochi per socializzare, visione di film, canti animati, realizzazione di manufatti con materiale di facile consumo. Momenti ricreativi a classi aperte.

Le attività proposte saranno graduali nel rispetto della maturazione psicologica e dello sviluppo cognitivo di ogni bambino.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte

TEMPI DI ATTUAZIONE

Primi dieci giorni di scuola

METODOLOGIE

Le attività avranno carattere ludico, il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni. Per avviare i bambini ad apprendere mediante una personale ricerca – azione, la didattica seguirà la linea operativa del “fare – riflettere – concettualizzare – comunicare”.

BENI E SERVIZI

Aule, palestra, spazi esterni, laboratori, attrezzi ludici, biblioteca, LIM, lettore CD, schede, materiale strutturato e non.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Osservazione occasionali e sistematiche. Documentazione delle attività. Verbalizzazioni.

**PROGETTO “PER MIGLIORARCI...”
RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO**

PLESSO: Via Vittorio Veneto - Crocitta

DOCENTI COINVOLTI Insegnanti scuola primaria

DESTINATARI Alunni scuola primaria

FINALITÀ

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

Innalzare il tasso di successo scolastico.

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Promuovere lo sviluppo della didattica laboratoriale

Introdurre forme di tutoraggio

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze)

- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare
- Utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale
- Arricchire il lessico di base
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche
- Sviluppare il piacere della lettura e la conoscenza della diversità dei vari generi letterari
- Migliorare i rapporti interpersonali all'insegna della collaborazione e della solidarietà.

ATTIVITÀ

Lecture, ascolto e produzione di testi di vario tipo, conversazioni, verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte, illustrazioni di storie in sequenze, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività grafica, utilizzo di materiale vario di manipolazione, utilizzazione di schede e tabelle specifici per la comprensione del testo e la correttezza ortografica, esercitazioni individuali, esercizi di consolidamento, giochi con materiale strutturato e non, rappresentazioni grafiche.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Italiano, arte e immagine

TEMPI DI ATTUAZIONE-

Intero anno scolastico

METODOLOGIE

- Circle-time
- Cooperative learning

- Didattica laboratoriale
- Role play
- Tutoring tra pari

BENI E SERVIZI

(Indicare le risorse logistiche e organizzative necessarie per la realizzazione)

Materiale strutturato e non
computer con collegamento Internet

LIM

software didattici

giochi linguistici

giochi di gruppo

uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione

schede strutturate per livelli di difficoltà.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Gli alunni saranno valutati in base ai seguenti indicatori:

- partecipazione alle attività proposte
- modalità di interazione nel gruppo
- competenze e abilità sviluppate

PROGETTO: “LA MATEMATICA NON È UN PROBLEMA”

PLESSO: Via Vittorio Veneto -Crocitta

DOCENTI COINVOLTI - Tutti i docenti di scuola primaria

DESTINATARI - Alunni scuola primaria

FINALITÀ

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica
- Utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo.
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.
- Effettuare interventi al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone stili cognitivi e tempi di apprendimento.
- Intervenire tempestivamente in caso di carenze in modo da evitare situazioni di disagio.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze)

- Potenziare le abilità logiche induttive
- Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere
- Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.
- Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi
- Sviluppare l'apprendimento cooperativo.
- Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi e accattivanti.
- Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove.
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

ATTIVITÀ

Le attività di recupero e di potenziamento di matematica saranno condotte anche con l'ausilio di strumenti alternativi e innovativi, quali LIM e dispositivi individuali (tablet, PC):

- fogli di calcolo, grafici e diagrammi
- software didattico specifico, in modalità offline e online
- lezione tecnologica sul pensiero computazionale

Inoltre, si progetteranno dei percorsi che prevedono l'uso di tecniche e strumenti differenti rispetto al libro di testo e al quaderno:

- giochi matematici
- materiale strutturato e non strutturato
- semplici compiti di realtà
- lezione tradizionale sul pensiero computazionale
- craftwork

DISCIPLINE COINVOLTE

Matematica, Italiano, Ed. Fisica, Arte e immagine.

CONTENUTI

- Raggruppamento e rappresentazione di insiemi
- Classificazioni e appartenenza
- Simbolizzazione di quantità
- Relazioni tra elementi, tra quantità
- Percorsi anche sul piano quadrettato
- Numerazione in senso progressivo e regressivo di successioni numeriche
- Confronto, ordinamento di una serie di numeri in base a relazioni d'ordine
- Raggruppamento di elementi in base 10 distinguendo il valore posizionale delle cifre
- Rappresentazione dei numeri con l'abaco, i BAM...
- Risoluzione di semplici problemi legati a situazioni concrete
- Rappresentazione mentale e grafica di situazioni problematiche
- Concetti relativi alle 4 operazioni
- Automatismo del calcolo scritto relativo alle 4 operazioni
- Grafici relativi a situazioni quotidiane
- Il concetto di frazione di un intero
- Il calcolo rapido mentale
- I numeri decimali
- Operazioni con i numeri decimali
- Unità di misura di lunghezza, capacità e massa.
- Gli angoli e le principali figure piane e solide
- L'euro

METODOLOGIE

Problem posing

Problem solving

Attività manipolative

Giochi e attività pratiche

Lettura, interpretazione, elaborazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti.

Problematizzazione della realtà e della operatività concreta.

Stime e misure in contesti reali.

Schemi di risoluzione al fine di favorire un approccio facilitato ai problemi tipicamente matematici.

Cooperative learning

Tutoring

Role play

Giochi linguistici e matematici

BENI E SERVIZI

Materiale strutturato
materiale non strutturato
esercizi e problemi con soluzione guidata
computer con collegamento Internet
LIM
software didattici
materiale di facile consumo
compiti di realtà
costruzione di figure geometriche

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso:

In linea generale, per la verifica delle conoscenze delle abilità , ci si avvarrà di due tipologie diverse di strumenti: osservazioni sistematiche in itinere e prove di verifica intermedie e finali.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Intero anno scolastico 2019/20

PROGETTO DISPERSIONE “NON UNO DI MENO”**RESPONSABILI PROGETTO**

Campagna S.- Emmanuele A.- Gullotto R. A- Manitta A.- Mazza M. C.

DOCENTI COINVOLTI

Campagna S.- Gullotto R.A.- Manitta A. -Mazza M.C.

DESTINATARI

Alunni della Scuola primaria

FINALITÀ

- Incoraggiare comportamenti di apertura, di comunicazione e di solidarietà.
- Scoprire e potenziare interessi e attitudini.
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Riflettere sul valore dell’amicizia, del contatto umano e del gioco “vero”.
- Usare in modo consapevole i mezzi tecnologici.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze)

- Prevenire, affrontare e contenere la dispersione scolastica.
- Sviluppare/potenziare l'autostima e la motivazione scolastica.
- Sviluppare la capacità di identificarsi e interagire con gli altri.
- Promuovere la sfera socio-affettivo-relazionale affinché ciascuno possa trovare la propria dimensione collaborando alla realizzazione di un progetto.
- Potenziare le competenze linguistico - espressive e tecnologiche.
- Comprendere l'importanza dell'uso dei mezzi tecnologici.
- Esprimere emozioni e pensieri in produzioni grafiche.

ATTIVITÀ

Lettura di racconti.

Recitazione di sequenze delle storie.

Attività grafica: cartelloni di sintesi.

Attività prassico-manuale: realizzazione di accessori e costumi con materiali semplici.

Attività motoria: realizzazione di movimenti a supporto della recitazione.

Realizzazione di un breve video.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Italiano: lettura e drammatizzazione di sequenze del testo

Arte e immagine: realizzazione di disegni, cartelloni, semplici costumi e manufatti.

Ed. Fisica: sequenze di movimenti coreografici.

Tecnologia: video delle attività.

TEMPI DI ATTUAZIONE
Dicembre- Gennaio tot. Ore 35
METODOLOGIE
Approccio tutoriale, pratica guidata, simulazione, role play, collaborative learning.
BENI E SERVIZI
Sussidi audiovisivi, sussidi didattici e materiale di facile consumo.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE
Rilievo della partecipazione e del livello di coinvolgimento dei bambini al percorso proposto.
Valutazione dei prodotti realizzati.
Video conclusivo.

PROGETTO CONTINUITÀ “CRESCERE INSIEME”
PLESSI COINVOLTI
Tutti i plessi della Scuola dell’Infanzia e della Scuola primaria
RESPONSABILI PROGETTO
Brischetto Giuseppa Emiliana, Manitta Alessandra, Garelli Adornetto Carmela, Albano Maria Rosaria, Raiti Lucia, Gullotto Rosanna.
DOCENTI COINVOLTI
Tutti i docenti della Scuola dell’Infanzia e i docenti delle classi ponte di Scuola Primaria
DESTINATARI
Alunni di cinque anni della Scuola dell’Infanzia, classi prime e classi quinte
FINALITÀ
Vivere serenamente il passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria. Garantire all’alunno un percorso formativo organico e completo. Prevenire le difficoltà che l’alunno incontra nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Attuare una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Assicurare che l’esperienza degli alunni con bisogni educativi particolari possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento di ogni soggetto. Promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale. Educare al recupero delle tradizioni e alla salvaguardia dell’ambiente come ricchezza. Rafforzare l’autostima. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.
COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni</p>
<p>educativi speciali Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Definizione di un sistema di orientamento. Promuovere lo sviluppo della didattica laboratoriale Introdurre forme di tutoraggio utili ad aiutare gli alunni in difficoltà Monitorare gli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio Favorire la comunicazione e il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola</p>
<p>OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze) Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione di un breve testo narrato. Conoscere il territorio per amarlo e rispettarlo. Favorire la discussione stimolando la conversazione fra bambini. Sviluppare la manualità nelle attività laboratoriali. Promuovere un apprendimento cooperativo. Favorire la conoscenza della realtà in cui l'alunno deve inserirsi (ambiente, spazi, docenti). Sviluppare la curiosità verso la realtà territoriale e le sue tradizioni. Saper comunicare utilizzando vari tipi di linguaggi. Favorire una ricerca storica finalizzata e ragionata sul patrimonio culturale e artistico del nostro territorio e le sue tradizioni per comprenderne e apprezzarne la ricchezza. Favorire l'aumento del senso di appartenenza e di maggiore impegno sociale.</p>
<p>ATTIVITÀ Lettura della fiaba, drammatizzazione, filastrocche, poesie, schede didattiche, attività manipolative e grafico-pittoriche, giochi individuali e di gruppo, giochi motori, disegno libero. Realizzazione di alcuni oggetti della fiaba con la stampante 3D; cartellone di sintesi in 3D. Incontri tra bambini delle prime classi e bambini di cinque anni.</p>
<p>DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Tutti i campi di esperienza Lingua italiana Lettura di una fiaba e drammatizzazione in classe. Arte e immagine Illustrazione delle sequenze principali, disegni liberi. Tecnologia Progettazione e stampa di alcuni oggetti della fiaba con il tutoraggio dei bambini di quinta.</p>
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE Da gennaio ad aprile</p> <p>Gli alunni delle classi quinte faranno da tutor agli alunni delle classi prime nei modi concordati tra le docenti delle classi interessate</p>
<p>METODOLOGIE Problem solving, tutoring, lavoro di gruppo, circle time, narrazione, drammatizzazione, schede didattiche, uscite didattiche.</p>
<p>BENI E SERVIZI Materiale di facile consumo, sussidi didattici, sussidi audiovisivi, materiale di riciclo; stampante 3D.</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE Osservazione occasionale e sistematica sul livello di partecipazione e coinvolgimento dei</p>

bambini nelle attività proposte; osservazione e valutazione di elaborati e disegni liberi, rappresentazione finale.
NOTE Collaborazione con l'associazione ASPRA Collaborazione con le Giacche verdi di Bronte Collaborazione con il Parco Fluviale dell'Alcantara

PROGETTO "SCUOLA SOLIDALE"
PLESSO: Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria
RESPONSABILE PROGETTO: Bonfiglio Carmelita – Di Caudo Antonino – Mazza Carmela
DOCENTI COINVOLTI: Tutte le insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
DESTINATARI : Tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
FINALITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. • Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. • Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative.
COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre. • Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. • Potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. • Conoscere l'esistenza e i principali contenuti della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e gli organismi e le organizzazioni che operano a favore del rispetto dei diritti umani. • Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della "diversità". • Sviluppare forme di collaborazione per la risoluzione di problemi ed acquisire tecniche e procedure per la produzione di gesti concreti di solidarietà.
ATTIVITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Attività di conversazione e di discussione per promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione. • Attività culturali: convegni, mostre, proiezioni di films e documenti. • Adesione a proposte provenienti da enti e associazioni benefiche e/o di ricerca scientifica con raccolta fondi o acquisto dei beni proposti.
DISCIPLINE COINVOLTE

<ul style="list-style-type: none"> • Tutte
<p>CONTENUTI</p> <p>Narrazioni di esperienze personali di solidarietà e relativa rappresentazione grafica. I diritti dei bambini, delle donne, degli anziani, dei malati, delle minoranze etniche e religiose, delle persone diversamente abili. La Costituzione Italiana. Presentazione della vita di alcuni personaggi costruttori di pace e testimoni di solidarietà (Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta...) Studio di Associazioni e Organismi che promuovono la solidarietà. Riflessioni e conversazioni con domande stimolo attinenti ai temi trattati</p>
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle esperienze e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi il valore della solidarietà. • Attuazione di interventi adeguati nei riguardi di chi vive in stato di necessità. • Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
<p>BENI E SERVIZI</p> <p>Spazio classe sala teatro, service di amplificazione e LIM</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE</p> <p>La valutazione avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione del comportamento dei bambini durante le varie attività • La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale • Dialoghi con i bambini per verificare l'efficacia delle azioni intraprese • Motivazione e grado di coinvolgimento dei bambini durante le attività • Grado di partecipazione delle famiglie <p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta Fondi • Locandine
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE</p> <p>Ottobre 2019 – maggio 2020</p>

<p>PROGETTO LEGALITÀ – BULLISMO E CYBERBULLISMO- CITTADINANZA ATTIVA</p>
<p>Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria</p>
<p>RESPONSABILE PROGETTO</p> <p>Bonfiglio Carmelita - Carmeni Concetta</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI</p> <p>Tutti i docenti, in particolar modo gli insegnanti delle classi quarte saranno impegnate nella realizzazione del Progetto Legalità.</p>
<p>DESTINATARI</p> <p>Tutti gli alunni del Circolo</p>
<p>FINALITÀ</p> <p>Favorire la formazione dei bambini nel rispetto dei valori della legalità e del senso civico, per permettere loro di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio di riferimento.</p> <p>Favorire la cultura della legalità al fine di contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio.</p> <p>Promuovere i valori della diversità intesa come occasione di confronto e arricchimento.</p> <p>Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza dei contenuti tecnologici e l'approfondimento delle tematiche psico-pedagogiche correlate ai fenomeni del cyberbullismo.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei</p>

diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.

Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile.

Incrementare il numero di iniziative rivolte ai genitori e alla comunità locale.

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze)

Promuovere i valori della legalità e dell'etica pubblica

Promuovere la crescita sociale basata sulla condivisione delle norme e sul comportamento responsabile nei confronti della collettività.

Promuovere la responsabilità dei bambini nei confronti dei beni pubblici e, in particolare, della scuola

Imparare a concretizzare nel vivere quotidiano i valori della legalità, del rispetto e dell'impegno.

Conoscere gli strumenti messi a disposizione dal MIUR nell'ambito delle iniziative di prevenzione e informazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Favorire la navigazione protetta dei minori sul Web e la sicurezza informatica tramite adeguata informazione/formazione.

ATTIVITÀ

Incontri con i testimoni di legalità per gli alunni e per la comunità locale (parenti di vittime di mafia, magistrati, ...) Collaborazione con Rita Spartà, familiare di vittime di mafia riconosciute dallo Stato.

Incontri con le forze dell'ordine (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia, Polizia Postale, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, ...) per gli alunni e per i genitori

Percorsi formativi con il coinvolgimento di esperti esterni rivolti sia agli alunni che ai genitori

Partecipazione alla giornata della memoria e dell'impegno organizzata da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafia".

Attività per acquisire una progressiva responsabilizzazione nei ruoli di aiuto, di supporto tra pari e di gestione dei conflitti (letture, riflessioni, discussioni collettive di sensibilizzazione al problema del Bullismo", giochi per valorizzare le diversità; partecipazione al Safer Internet Day.

Gli alunni si prendono cura della loro scuola: piccoli interventi per abbellire aule, androni corridoi e vetrate con decorazioni legate ai valori fondamentali del vivere civile; cura delle aree verdi della scuola; raccolta differenziata dei rifiuti; riuso intelligente e creativo dei materiali per limitare la quantità dei rifiuti.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Lingua italiana: lettura del testo "Il mio nome è Giovanni"; visione del filmato su Padre Pino Puglisi; letture sui personaggi- eroi della lotta alla mafia. Verbalizzazioni, fumetti.

Arte e immagine Illustrazioni, cartelloni di sintesi.

Storia: i problemi di oggi nelle radici del passato

Geografia: collocazione geografica del tema trattato

Musica: ascolto ed esecuzione di canti

Tecnologia: utilizzo di internet per ricerche e approfondimenti

TEMPI DI ATTUAZIONE Da novembre a maggio
METODOLOGIE Metodologie didattiche attive: Brain Storming, Role Playing, Giochi di simulazione e Cooperative Learning. Metodologia peer to peer con attività rivolte agli studenti più piccoli gestite dagli alunni della Scuola. Filmati, spot e cortometraggi saranno inseriti su Youtube e caricati anche sui siti delle scuole; le foto e le riprese dei momenti significativi del Progetto saranno condivise tramite i social network. Saranno utilizzate le pagine facebook delle scuole per la promozione delle attività e la diffusione dei video messaggi, degli spot e dei filmati realizzati.
BENI E SERVIZI Laboratori, PC e proiettore, LIM, Tablet, videocamera, fotocamera, strumenti musicali.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE Saranno effettuate verifiche in itinere che, se necessario, consentiranno di ridefinire le attività in corso con modifiche e/o integrazioni utili a raggiungere gli obiettivi previsti. Per la verifica finale saranno utilizzati i prodotti finali realizzati dagli alunni. Gli alunni saranno valutati in base ai seguenti indicatori: Impegno e capacità di eseguire un compito Correttezza delle informazioni utilizzate Capacità di collaborare nel gruppo, rispettando le regole stabilite Originalità e creatività dei prodotti realizzati

PROGETTO “VERSO UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI” - MIUR-UNICEF
PLESSO: Tutti i plessi di scuola dell'infanzia (Via V. Veneto, Madre Teresa di Calcutta, S. G. Antida) e tutti i plessi di scuola primaria (Crocitta , Via V. Veneto)
RESPONSABILE PROGETTO: Brischetto Giuseppa Emiliana e Mazza Carmela.
DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
FINALITA' Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, proponendo percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere

la partecipazione attiva degli alunni. L'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisce parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale di tutti i saperi, nonché una premessa culturale indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività ad essa connesse. La scuola, pertanto, oltre ad essere luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa .

COLLEGAMENTO CON PRIORITA' RAV-PDM

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

OBIETTIVI:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'accoglienza e la qualità delle relazioni; • Educare alla non discriminazione; • Promuovere l'attenzione alle pari opportunità; • Prevenire episodi di discriminazione e violenza; • Promuovere la pratica della solidarietà; • Promuovere l'utilizzo del lavoro di gruppo; • Promuovere l'apprendimento tra pari; • Promuovere la condivisione delle decisioni , dei risultati e della valutazione; • Condivisione delle azioni disciplinari; • Valorizzare le abilità individuali; • Valorizzare i "saperi familiari"; • Promuovere la cura condivisa degli spazi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire pacificamente i problemi; • Sa esercitare il senso critico; • Sa esercitare capacità di riflessione; • Sa esercitare abilità di cooperazione e partecipazione sociale costruttiva; • Sa riconoscere il senso dell'integrazione sociale e di appartenenza alla comunità; • Vive esperienze concrete di "Cittadinanza attiva";

ATTIVITA'

- Attività grafiche, pittoriche e manipolative
- Narrazione di storie
- Lettura di immagini
- Drammatizzazione
- Realizzazione di opuscoli e libretti

DISCIPLINE COINVOLTE

Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza per la scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento

Per la scuola primaria saranno coinvolte le seguenti discipline:

- Italiano
- Arte e immagine
- IRC
- Tecnologia
- Storia

CONTENUTI

- I diritti dei bambini
- Educazione alla convivenza
- Partecipazione attiva
- Consapevolezza della propria identità
- Valorizzazione delle differenze
- Assunzione di responsabilità

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Da dicembre 2019 a maggio 2020

METODOLOGIE

- Valorizzazione del gioco
- Esplorazione e ricerca
- Vita di relazione
- Mediazione didattica
- Brainstorming
- Circle time
- Cooperative learning
-

BENI E SERVIZI

Cartoncini, colori, libri illustrati, LIM, stampante 3D.

MODALITA' DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione avverranno attraverso:

- L'osservazione del comportamento dei bambini durante le attività
- La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale
- Schede operative strutturate e non
- Produzione spontanea e creativa
- La rilettura di immagini

DOCUMENTAZIONE




- Raccolte di produzioni personali e creative
- Realizzazione di pannelli e cartelloni
- Foto e video
- Esposizione dei lavori realizzati dai bambini


PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020


Il presente documento elaborato e predisposto dal Dirigente Scolastico e dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituisce una proposta di Piano riferita a tutti gli alunni con BES; è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e di incremento del livello di inclusività generale della scuola per il prossimo anno scolastico 2019-2020.





Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	Rilevazione dei BES presenti:	n°
	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
	➤ minorati vista	
	➤ minorati udito	1
	➤ Psicofisici	4
	disturbi evolutivi specifici	
	➤ DSA	
	➤ ADHD/DOP	
	➤ Borderline cognitivo	
	➤ Altro	
	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
	➤ Socio-economico	
	➤ Linguistico-culturale	
	➤ Disagio comportamentale/relazionale	
	➤ Altro	
	Totali	
	% su popolazione scolastica	
	N° PEI redatti dai GLHO	5
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

 Risorse specifiche	professionali	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		1 per area integrazione	Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	2	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	NPI Bronte	Sì
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

 Coinvolgimento docenti	curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì

	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

RISORSE DELLA SCUOLA

Il Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani" di Randazzo ha sempre prestato particolare attenzione all'inclusione degli alunni in situazione di disagio e/o svantaggio. Ogni anno sono stati nominati il Gruppo H d'Istituto e i Gruppi H operativi, secondo la normativa vigente. Con la Direttiva ministeriale 27/12/2012 *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*, la Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. n. 561 e il D.L n.66 del 13/04/2017 è stata prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (Glhi) alle problematiche relative a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), con la conseguente integrazione dei componenti del Glhi e la trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI. Pertanto il Gruppo H d'Istituto e i Gruppi H operativi sono stati sostituiti e integrati dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI** costituito da:

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rita Pagano
- Docenti curricolari: Insegnanti Brischetto Giuseppa Emiliana, Carbone Rosanna.
- Referente per gli alunni con DSA: Insegnante Rosa Cariola
- Referente dei docenti di sostegno: (Aiello Nicoletta)
- Docente di sostegno: Insegnante Tripoli Lidia
- Rappresentante dei genitori: Bonfiglio Laura
- Assistente Amministrativo: Criffò Rita
- Operatori del servizio socio-sanitario locale: ASP, Comune, AIAS.

Al GLI sono stati affidati i seguenti compiti:

1. Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nell' Istituto;
2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della Scuola;
5. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
6. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività(P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i membri) **due volte l'anno** approssimativamente nel mese di **settembre** per definire l'assegnazione delle risorse e nei mesi **febbraio/marzo** per pianificare le attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e reperire le risorse necessarie.

La componente docente ed educativa (tutti gli insegnanti, nella misura prevista dai rispettivi orari di servizio) si riunisce invece più volte l'anno ("incontri monodisciplinari") per la concreta organizzazione delle seguenti attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione:

- definizione di linee educative e didattiche condivise;
- organizzazione dell'orario;
- pianificazione dei laboratori;
- verifica in itinere e conclusiva del lavoro svolto;
- formulazione dei progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti;
- redazione di bozza di documentazione per USP ed Enti locali.

In relazione agli argomenti trattati, agli incontri prendono parte anche i tutor attivi nell'Istituto.

Le sedute del GLI (plenarie e non) vengono documentate da apposito verbale.

La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di integrazione dei singoli alunni scaturiscono

dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola, ciascuna delle quali si occupa di aspetti specifici:

Consiglio di classe

Docente Referente del GLI

Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica

Risorse umane e richieste inoltrate dalla scuola

- Numero 1 insegnanti di sostegno in organico di diritto
- Documentazione per ulteriori insegnanti di sostegno in organico di fatto, secondo quanto stabilito dalla nota USR Sicilia n. 12103 del 19 giugno 2014

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per strutturare specifici percorsi di aggiornamento e formazione degli insegnanti, il GLI si occuperà anche di:

- stabilire contatti con Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative;
- curare i contatti con l'Azienda Sanitaria Locale per l'organizzazione di incontri di informazione e formazione;
- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione e segnalare eventuali iniziative di formazione ai colleghi;
- monitorare il corretto utilizzo e funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione dell'inclusione, presentando al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali proposte finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- raccogliere ed archiviare la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e promuoverne un concreto utilizzo e favorire così una mentalità d'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli insegnanti valutano il percorso individualizzato di ogni alunno osservando:

- le competenze possedute in ingresso;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- la capacità di recupero;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Protocollo d'Inclusione (fasi):

Presentazione dell'alunno

Incontro con il Dirigente Scolastico, con il Docente referente, con gli insegnanti di classe e/o di sostegno, da effettuare all'inizio dell'anno scolastico.

Elaborazione del Piano Personalizzato

Pianificazione di incontri tra insegnanti, eventuale equipe medica, famiglia. Tali incontri saranno concordati e fissati dal Dirigente o dal docente referente.

Nei primi mesi dell'anno si procederà con l'elaborazione degli specifici Piani educativi o didattici (PEP/PEI/PDP).

Organizzazione dell'attività didattica

Il percorso di insegnamento – apprendimento sarà sempre strutturato tenendo conto dei principi

di flessibilità, integrazione, personalizzazione e continuità educativa.

Flessibilità: adattamento delle scelte didattiche e organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio.

Integrazione: collegamento delle esperienze scolastiche degli alunni con quelle riferibili al contesto extrascolastico.

Personalizzazione: adozione di strategie diversificate volte allo sviluppo di specifiche competenze.

Continuità educativa: raccordo tra i vari ordini di scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Valutazione in itinere dell'andamento didattico

Incontro tra gli insegnanti di classe, il Dirigente Scolastico e docente referente (gennaio e maggio).

Rilevazioni documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno inerenti al PEP o al PEI.

Incontri con l'equipe medica e con la famiglia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Consapevole che al progetto di vita di ogni ragazzo devono partecipare tutte le risorse del territorio, l'Istituto si giova della collaborazione con diversi soggetti esterni alla scuola relativamente a:

- Incontri periodici con l'equipe medica per gli alunni disabili.
- Attività educativo-riabilitative o ludico-ricreative individuali o a piccolo gruppo condotte dagli educatori dell'Azienda Sanitaria Locale o dai Servizi territoriali in orario scolastico ed extra-scolastico.
- Attività di laboratorio.
- Attività sportive presso strutture abilitate.
- Altre forme di valorizzazione delle risorse territoriali attualmente in essere sono rappresentate dalla forme di collaborazione da individuare con i CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate, pertanto, sarà cura della scuola organizzare attività finalizzate a:

- condividere gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del consiglio di classe.
- illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno.
- concordare e documentare con il Consiglio di Classe, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli eventuali esoneri.
- dialogare con gli specialisti presenti sul territorio.

I rapporti con le famiglie avranno la finalità di creare una reale "alleanza educativa", secondo quanto stabilito dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo 2012* e dalle Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (nota MIUR prot. 3214/12 del 22 novembre 2012).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Facendo riferimento agli studi più accreditati nell'ambito delle Scienze dell'educazione, alle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012), alle Linee guida per l'integrazione (4 agosto 2009), alla legge 8 ottobre 2010 n. 170, la scuola si impegna a porre attenzione alle diversità, effettuando i seguenti interventi:

Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze.

Tutoring: apprendimento fra pari; lavori a coppie

Attività e Didattica laboratoriale

Attività interdisciplinari

Utilizzo di diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento

Attività a classi aperte

Attività di allineamento per permettere agli alunni di acquisire i prerequisiti

Attività di supporto individuali e/o per piccoli gruppi in orario curricolare:

- Procedere in modo strutturato e sequenziale
- Proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso
- Facilitare l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti
- Favorire la motivazione ad apprendere
- Predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi
- Semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati)
- Consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo, secondo la personalità del bambino/ragazzo
- Fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione per aiutare la mente a selezionare
- **Tecnologie multimediali**(LIM, computer, notebook per utilizzare software specifici)

Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri

La fase educativo didattica di prima alfabetizzazione rivolta specificatamente agli alunni/e stranieri si occupa di accogliere ed inserire alunni/e non italofoni nel nostro tessuto scolastico e successivamente di avvicinarli alla lingua italiana attraverso piani di studio personalizzati per livelli di competenza. Inoltre agevola le famiglie nell'espletamento delle procedure d'iscrizione a scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive sia di personale sia economiche sono state acquisite attraverso:

- risorse del FIS destinate a progettazione ed esecuzione dei Piani personalizzati sugli alunni in difficoltà
- raccolta e predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno
- predisposizione per la richiesta per l'assistenza all' integrazione scolastica

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la commissione per la formazione classi, provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Sono previsti i seguenti incontri:

- colloqui con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e dalla scuola secondaria di primo grado per passaggio di informazioni e raccordo dei curricoli;
- attività di accoglienza con le classi di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria;
- partecipazione alle attività di orientamento per la scuola secondaria di primo grado;
- incontri con gli specialisti di riferimento sul territorio.

Integrato e modificato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 113 del 14-06-2019

PROGETTO "TARANTELLA" MUSICA, CANTI E BALLI DI SICILIA

PLESSO: Via Veneto - Crocitta

RESPONSABILE PROGETTO Adornetto Giovanna

DOCENTI COINVOLTI: Adornetto Giovanna

DESTINATARI

Alunni delle classi seconde e terze

FINALITÀ

- Sviluppare le proprie capacità di ascolto della musica, dei compagni e del proprio corpo;
- Migliorare la capacità di muoversi a tempo di musica, coordinando il movimento, l'organizzazione spazio/temporale e il senso ritmico;
- Acquisire consapevolezza che la musica e la danza sono il prodotto di molteplici fattori socio/culturali che ne identificano tempo, luogo e ambiente di nascita e sviluppo;
- Comprendere come i balli e le danze popolari siano un mezzo per scoprire e valorizzare tradizioni del proprio territorio, ampliando le conoscenze storico-geografiche attraverso lo

<p>studio di antiche tradizioni (balli, giochi, usi costumi, prodotti tipici, ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità di ascolto attraverso la conoscenza e il suono dal vivo di strumenti musicali tipici della tradizione popolare.
<p>COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività utili a valorizzare la storia e le risorse del territorio.
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, conoscere e gestire il corpo e le sue parti per potere agire, esprimersi e comunicare; • Stimolare le esperienze motorie più ampie, sia con il corpo che con attrezzi codificati e non; • Favorire e sviluppare la cooperazione per aiutare il bambino a passare dal gioco individuale a quello di coppia e/o di gruppo; • Conoscere le danze tradizionali di Sicilia • Interiorizzare le regole attraverso un iter didattico specifico.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • danze di coppia e in gruppo • uso di strumenti tradizionali legati alla musica popolare • studio dei costumi della nostra tradizione popolare
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione Motoria • Musica <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali • I passi e le tecniche di movimento della tarantella
<p>METODOLOGIE</p> <p>Piccoli momenti di esplorazione del proprio movimento, libero o ritmico, sotto la guida e lo sguardo dell'adulto, si trasformano in ricerca attiva, scoperta e consapevolezza. Sono privilegiate le attività pratiche guidate (singole e di gruppo), le proposte creative, i percorsi di apprendimento ludico cooperativo.</p>
<p>BENI E SERVIZI: sala teatro, service di amplificazione e LIM</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE</p> <p>La valutazione avverrà attraverso l'osservazione del comportamento dei bambini durante le varie attività (prove e manifestazioni)</p> <p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recital e manifestazioni • Foto e video
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE</p> <p>Ottobre 2019- maggio 2020</p>

PROGETTO
EDUCAZIONE E PRATICA MUSICALE – CORALE POLIFONICA “MUSICA, MAESTRA”
Tutte le classi di Scuola Primaria del Circolo Didattico
RESPONSABILE PROGETTO Tornabene Alfio – Raiti Lucia – Mazza Carmela
DOCENTI COINVOLTI Tornabene Alfio – Raiti Lucia – Mazza Carmela
DESTINATARI Gli alunni della scuola primaria del C.D.
FINALITÀ Sviluppare abilità comunicative attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi (musicale) Diffondere la cultura musicale (vocale e strumentale) nelle nuove generazioni. Potenziare le attitudini canore e musicali per favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Promuovere la cooperazione con Enti, Associazioni e Istituzioni locali.
COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM Promuovere lo sviluppo della didattica laboratoriale e l'uso dei laboratori. Incrementare le iniziative per valorizzare le eccellenze. Sviluppare e aumentare l'interazione le organizzazioni e gli enti culturali del proprio territorio.
OBIETTIVI in termini di: CONOSCENZE -Le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza e durata. -Le famiglie degli strumenti musicali: Orff, ritmici e melodici. -La funzione della musica nella vita quotidiana.
ABILITÀ -Saper discernere la qualità dalla quantità del suono. -Saper usare la voce impiegando timbri diversi. -Saper riconoscere alcuni elementi fondamentali di un brano musicale (timbro, intensità, strumento). -Eseguire brani utilizzando lo strumentario Orff, gli strumenti ritmici e melodici. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, anche a canone, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -Eseguire brani di musica d'insieme per partecipare a gare e concorsi .
COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Competenze sociali e civiche: Agire in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Consapevolezza ed espressione culturale: Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale e corporea.
ATTIVITÀ Tutte le attività del progetto saranno laboratoriali. Attività ritmiche : battito di mani, percussioni delle mani sulle gambe ecc.. Uso dello strumentario Orff. Attività corale con accompagnamento strumentale. Esecuzione corale a una o più voci. Conoscenza di uno strumento musicale. Conoscenza dei principi basilari della teoria musicale.

<p>Costruzione tecnica degli accordi fondamentali. Esecuzione corale e strumentali di performance corale e strumentale per partecipare a manifestazioni scolastiche e/o concorsi musicali.</p>
<p>DISCIPLINE COINVOLTE Musica-Italiano- Matematica- Ed. Fisica- Tecnologia – Informatica.</p>
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE Novembre -Giugno</p>
<p>METODOLOGIE La metodologia, prevalentemente laboratoriale prenderà inizio dalla conoscenza diretta di uno strumento musicale che i bambini, con le indicazioni di un esperto, da subito inizieranno a suonare. La pratica musicale, la musica d'insieme saranno il veicolo per giungere alla conoscenza dei principi basilari della teoria musicale : costruzione delle posizioni degli accordi e degli arpeggi. L'aspetto corale prenderà avvio dall'intonazione sempre per imitazione di brani semplici che via via dovranno aumentare per difficoltà quantitativa e timbrica per giungere a intonazioni a più voci. Alla fine i bambini dovranno essere impegnati nell' esecuzione sonora e strumentale di brani completati da un'adeguata coreografia.</p>
<p>BENI E SERVIZI Le attività verranno svolte nel laboratorio musicale, utilizzando tutti gli strumenti musicali (tastiera, pianola, percussioni, strumentario ORFF..), materiali di riproduzione del suono (registratori digitali, LIM, accesso alla rete) e supporto audio microfoni, amplificazione.</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO Questionari di gradimento per alunni e famiglie. – VALUTAZIONE Il progetto prevede i seguenti strumenti di valutazione: -osservazioni sistematiche in itinere, -valutazione periodica con questionari strutturati (intermedi e finali). -verifica finale: evento musicale di fine progetto. – DOCUMENTAZIONE Filmati durante l'iter del progetto Concerto di fine anno.</p>

<p>PROGETTO “MAJORETTES”</p>
<p>PLESSO: Via Vittorio Veneto e Crocitta Primaria</p>
<p>RESPONSABILE PROGETTO Furnari Maria Catena</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI Furnari Maria Catena</p>
<p>DESTINATARI Alunne delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.</p>

<p>FINALITÀ Favorire esperienze di socializzazione. Avvaloramento dell'espressione corporea attraverso attività motorie di gruppo su base musicale. Muoversi in sincronia con l'accompagnamento di basi musicali e/o di corpi bandistici. Esibirsi in manifestazioni varie proposte dalla scuola e concordate con il Dirigente Scolastico.</p>
<p>COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM Potenziamento delle discipline motorie, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. Progettazione di attività che utilizzino strategie attive. Progettazione di attività motivanti e inclusive.</p>
<p>OBIETTIVI Acquisire controllo motorio, equilibrio, combinazione motoria, orientamento, capacità di anticipazione, ritmo, destrezza, resistenza, forza, tecniche di marcia tradizionale e di tipologia "misto".</p>
<p>ATTIVITÀ Scoperta e riconoscimento del ritmo binario-marcia base-esercizi finalizzati all'acquisizione di abilità coordinative-marcia in movimento coreografico-esercizi di espressività-esercizi base con il twirling-coreografia con twirling e nastri-marcia in movimento coreografico secondo la tipologia "misto".</p>
<p>DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Educazione fisica- Musica Marce di diverso tipo e basi musicali idonee all'esecuzione della tipologia "misto".</p>
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE Da ottobre a maggio con incontri settimanali, da definire successivamente con la presentazione del calendario al Dirigente Scolastico.</p>
<p>METODOLOGIE Si procederà con N. 2 incontri in data da definire per le selezioni delle nuove alunne partecipanti al progetto. Successivamente verrà attuato quanto segue: prima sistemazione del gruppo e assegnazione di posizioni e ruoli; assestamento del gruppo con esercitazioni mirate al potenziamento delle abilità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi; coinvolgimento attivo delle alunne per instaurare nel gruppo corrette dinamiche relazionali.</p>
<p>BENI E SERVIZI Si utilizzerà la palestra della scuola.</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE Le verifiche saranno effettuate in base ai seguenti criteri: rispetto del regolamento, progressi nelle abilità coordinative, esecuzione delle tecniche di marcia e delle coreografie, esibizioni in manifestazioni varie.</p>

<p>PROGETTO "TUTTI IN SCENA"</p>
<p>PLESSO: Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia (Via Vittorio Veneto -Madre Teresa di Calcutta - Santa Giovanna Antida)</p>
<p>RESPONSABILE PROGETTO Responsabili di plesso: Manitta Alessandra, Portaro Angelina e Adornetto Garelli Carmela. Collaboratrice del D.S.: Brischetto Giuseppa Emiliana</p>

DOCENTI COINVOLTI: Tutte le insegnanti di Scuola dell'Infanzia	
DESTINATARI : Tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia suddivisi in gruppi omogenei per età	
FINALITÀ	
<p>Il Progetto mira allo sviluppo delle tre importanti finalità educative della Scuola dell'Infanzia così come vengono delineate dalle Indicazioni Nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Identità • Competenza <p>Il teatro, inteso come “luogo privilegiato di tutti i linguaggi”, rappresenta il più completo mezzo di “comunicazione” e offre l’opportunità di poter interagire con la realtà nell’ottica di uno sviluppo integrale a livello psico-motorio, linguistico e creativo. Il progetto teatrale per la nostra scuola assume come finalità principale quella di far sentire il bambino attivo e protagonista attraverso il “role-playing” (giochi di ruolo), non solo per collocarsi nello spazio e nel tempo, ma per conoscersi, confrontarsi e sentirsi integrato, in modo di stare bene a scuola e superare eventuali situazioni di disagio. Fin dai primi anni di età per i bambini è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni, con l’interpretazione e la drammatizzazione di personaggi teatrali. Mediante le pratiche teatrali è possibile favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita: la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l’eccessiva aggressività. L’esperienza teatrale inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative, alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. Infine, “Il gioco del teatro” rappresenta per tutti i popoli della terra il linguaggio privilegiato attraverso il quale è possibile esprimere la propria cultura, la storia, le tradizioni , gli usi e i costumi.</p>	
COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività utili a valorizzare la storia e le risorse del territorio. • Valorizzare la dimensione didattica della Scuola dell'Infanzia. 	
OBIETTIVI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamenti. • Imparare a controllare le proprie emozioni. • Scoprire i valori della festa: amore, solidarietà, amicizia, pace. • Dimostrare autonomia nel movimento, nell’attenzione, nel rispetto di sé e degli altri. • Controllare e coordinare i movimenti nelle situazioni di gioco motorio e danza. • Sviluppare l’immaginazione e la fantasia. • Esprimersi attraverso i diversi linguaggi del teatro: 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa un’identità positiva. • Ha fiducia nelle proprie possibilità e apprezza quelle degli altri. • Riconosce sentimenti ed emozioni e li esprime con i vari linguaggi. • È autonomo nel movimento e nell’organizzazione degli spazi. Prova piacere nel movimento e nella danza. • Esegue movimenti del corpo seguendo istruzioni verbali. • Esplora i primi alfabeti musicali e partecipa con piacere ad attività di ascolto.

<p>drammatizzazione, danza, canto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e verbalizzare narrazioni di storie e racconti. • Ripetere, capire, mimare. • Valorizzare il dialetto attraverso la ricerca delle tradizioni culturali del territorio. • Saper leggere immagini e metterle in sequenza. • Localizzare persone e cose di una storia, di un racconto, di un testo teatrale nel tempo. • Saper gestire lo spazio scenico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di strumenti multimediali. • Usa il linguaggio per interagire, comunicare, esprimere sentimenti ed emozioni. • Partecipa all'attività di drammatizzazione esprimendo le proprie emozioni. • Localizza persone e cose nel tempo e nello spazio. • Rielabora i contenuti di un'esperienza. 	
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di diverse tecniche espressive • Produzione mimica e gestuale • Drammatizzazione - Coreografie - Canti • Role- playing • Manifestazioni a scuola e pubbliche 		
<p>DISCIPLINE COINVOLTE (CAMPI D'ESPERIENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo • I discorsi e le parole <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narrazioni di storie, miti e leggende • Lettura di immagini • Ascolto di brani musicali • Uso di copioni 		
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione del gioco • esplorazione e ricerca • vita di relazione • mediazione didattica • circle time • brainstorming • cooperative learning 		
<p>BENI E SERVIZI Spazio sezione, palestra, sala teatro, service di amplificazione e LIM</p>		
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE</p>		

<p>La valutazione avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione del comportamento dei bambini durante le varie attività • La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale • Le schede operative strutturate e non • La rilettura di immagini <p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recital e manifestazioni • Disegni liberi, guidati e cartelloni • Schede operative • Foto e video
<p>TEMPI DI ATTUAZIONE</p> <p>Novembre 2019 – maggio 2020</p>

<p>PROGETTO “ARTISTICA...MENTE”</p>
<p>PLESSO: Tutti i plessi di scuola dell'infanzia (Via V. Veneto, Madre Teresa di Calcutta, S. G. Antida)</p>
<p>RESPONSABILE PROGETTO: Responsabili di plesso : Manitta Alessandra, Portaro Angelina e Garelli Adornetto Carmela. Collaboratrice del D.S : Brischetto Giuseppa Emiliana.</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti della scuola dell'infanzia</p>
<p>DESTINATARI: Tutti gli alunni di scuola dell'infanzia suddivisi in gruppi omogenei per età.</p>
<p>FINALITA': Il progetto mira allo sviluppo delle tre importanti finalità educative della scuola dell'infanzia così come vengono delineate dalle Indicazioni Nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia - Identità - Competenza <p>Il progetto nasce dalla volontà di avvicinare i bambini al complesso ed affascinante mondo dell'arte. I bambini fin da piccoli mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni,desideri... come i grandi pittori anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimoniano l'espressione di loro stessi favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia. Disegnare , infatti, mette in comunicazione con se stessi e con gli altri. Il percorso tenderà a favorire la scoperta e la conoscenza da parte del bambino delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, della propria individualità ed unicità. Il progetto , inoltre, darà l'opportunità ai bambini di liberare il pensiero, aiutare a sviluppare forme di conoscenza multiple che interagiscono dando loro fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e potenzialità.</p>
<p>COLLEGAMENTO CON PRIORITA' RAV-PDM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori -

OBIETTIVI:	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> -Favorire l'incontro dei bambini con l'arte -Affinare la conoscenza dei colori e delle forme attraverso l'arte - Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive -Sviluppare la creatività -Utilizzare i colori per esprimere la propria affettività ed emotività -Sperimentare tecniche e materiali per ottenere creazioni personali -Sviluppare capacità inventive -Utilizzare i colori per esprimere qualcosa di sé -Formulare piani d'azione in relazione all'obiettivo -Rielaborare creativamente le tecniche apprese -Conoscere e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale , artistico e architettonico del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere attraverso i colori - Saper utilizzare nella quotidianità le conoscenze acquisite - Acquisire un approccio creativo - Saper esprimere la propria originalità creativa - Saper pianificare il proprio lavoro in relazione ad un obiettivo - Uscire dallo stereotipo - Acquisire consapevolezza della propria identità culturale
ATTIVITA'	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività grafiche, pittoriche e manipolative - Osservazione di opere d'arte - Riproduzione creativa - Mescolanze di colori - Realizzazione a rilievo - Realizzazione di opere personali e uniche - Ritaglio di immagini e collage - Realizzazione di pannelli - Osservazione di forme 	
DISCIPLINE COINVOLTE	
Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza:	
<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo - I discorsi e le parole - Il corpo e il movimento 	
CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> - Fruizione di opere d'arte - Arte come linguaggio - Capacità percettive - Sviluppo del senso del bello - Conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà - Patrimonio artistico, culturale e architettonico del territorio - 	
TEMPI DI ATTUAZIONE: Da novembre 2019 a maggio 2020	
METODOLOGIE	
<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del gioco - Esplorazione e ricerca - Vita di relazione - Mediazione didattica - Brainstorming 	

<ul style="list-style-type: none"> - Circle time - Cooperative learning
<p>BENI E SERVIZI Pennelli, tempere, colori per digitopittura, spatole, spugne, cannucce, colla, pastelli, colori a cera , tele, cartelloni, LIM, pinacoteca, musei.</p>
<p>MODALITA' DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE Il monitoraggio e la valutazione avverranno attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'osservazione del comportamento dei bambini durante le attività - La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale - Schede operative strutturate e non - Produzione spontanea e creativa - La rilettura di immagini <p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolte di produzioni personali e creative - Realizzazione di pannelli e cartelloni - Foto e video - Esposizione dei lavori realizzati dai bambini

2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Cittadini digitali

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	CODING LAB
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	SMART SCHOOL
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	LAB IoT - INTERNET OF THINGS
Competenze di cittadinanza digitale	SICURI SU INTERNET
Competenze di cittadinanza digitale	CITTADINI DIGITALI CONSAPEVOLI

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale – CITTADINI DEL MONDO

Educazione alimentare, cibo e territorio	Mangiare sano per stare bene
Educazione alimentare, cibo e territorio	Crescere bene
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Vivere bene
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Imparare a rispettare la propria salute
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Piccoli cittadini responsabili
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Piccoli cittadini, responsabili, consapevoli e sicuri

4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

MI IMPEGNO A VALORIZZARE IL PATRIMONIO DEL MIO TERRITORIO

Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Mi prendo cura del mio Paese
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Valorizzo il patrimonio del Museo dei Pupi di Randazzo
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Randazzo Medieval village
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Randazzo Greek village
Produzione artistica e culturale	Ricostruisco il passato: Laboratorio di ceramica
Produzione artistica e culturale	Uso la stampante 3D per valorizzare il patrimonio del mio Paese

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

CITTADINI RESPONSABILI DI UN FUTURO COMUNE

L'arte per l'integrazione	Mi prendo cura della mia scuola
L'arte per l'integrazione	Contribuisco a rendere accogliente la mia scuola
Sport e gioco per l'integrazione	Sport per l'integrazione
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	Storie di migrazioni
Percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica	Inglese per superare le differenze
Percorsi per i genitori e le famiglie	Scuola aperta alle famiglie

4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione

SCUOLA ATTIVA - SECONDA EDIZIONE

Musica strumentale; canto corale	Musica insieme - (classi quarte e quinte - Plesso via Veneto)
Musica strumentale; canto corale	Musica per crescere - Plesso Crocitta
Musica strumentale; canto corale	Musicando (classi prime, seconde e terze del Plesso via Veneto)
Arte; scrittura creativa; teatro	Creare insieme
Innovazione digitale	Artigiani digitali
Laboratori di educazione alimentare	Mangiare bene per rimanere in buona salute (classi prime, seconde e terze Via Veneto)
Laboratori di educazione alimentare	Educazione alimentare (classi quarte e quinte via Veneto)
Laboratori di educazione alimentare	Laboratorio di educazione alimentare (Plesso Crocitta)

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

GIOCHI, MUSICA E COLORI PER I BIMBI

Educazione bilingue - educazione plurilingue	I speak English
Musica	Do Re Mi - Musica Maestro
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	Nonsologgioco
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	Arte in gioco

Azioni per la scuola primaria

IMPARO GIOCANDO - SECONDA EDIZIONE

Lingua madre	Esprimo le mie emozioni
Matematica	Matematica in gioco - Classi seconde e terze
Matematica	Matematica in gioco - Classi quarte e quinte
Scienze	Laboratorio di geologia
Scienze	Sapori e salute
Lingua straniera	Parlo spagnolo
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	Easy English
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	I speak English
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	One, two, three...let's sing and learn!!!

“INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA SICILIANA LEGGO AL QUADRATO² - QUARTA EDIZIONE” - PIANO D'AZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO REGIONE SICILIA – SETTORE ISTRUZIONE (D.D.G. N. 6974 DI GIORNO 06/12/2018 – GURS N. 53 DEL 14/12/2018 - “GENERAZIONI A CONFRONTO: CANTIERE DI EMOZIONI 2” – CUP F25E19000100001

“Esprimo le mie emozioni” Circolo Didattico “Don Lorenzo Milani” di Randazzo costituito da due moduli:

- MODULO POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA – “MATEMATICA IN GIOCO”
- MODULO DI MUSICA STRUMENTALE E CANTO CORALE - “MUSICA INSIEME”

PROGETTO “STAMPANTI 3D NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA” - RICERCA: MAKER@SCUOLA

Nell'ambito della linea di ricerca 7 “Strumenti e metodi della didattica laboratoriale” di Indire, la Scuola si impegna a collaborare alla sperimentazione sull'utilizzo delle stampanti 3D nelle attività di tipo laboratoriale, con l'obiettivo di indagare se tale uso favorisca, negli alunni della scuola

dell'infanzia e primaria, il potenziamento di competenze espressive e progettuali e di metacompetenze e al fine di elaborare e validare buone pratiche didattiche da proporre su vasta scala.

2.2 La Scuola utilizzerà le stampanti 3D nell'ambito di percorsi didattici, concordati con Indire e basati sulla stampa di oggetti disegnati dagli alunni.

PROGETTO “ BIBLIOTECANDO”
PLESSO: Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria
RESPONSABILI PROGETTO: Gullotto Annamaria, D'Amico Rosa , Brischetto Giuseppa Emiliana, Di Caudo Antonino, Paparo Rita, Bonfiglio Carmelita, Emmanuele Alfina, Gullotto Rosa Anna.
DOCENTI COINVOLTI: Gullotto Annamaria, D'Amico Rosa , Brischetto Giuseppa Emiliana, Di Caudo Antonino, Paparo Rita, Bonfiglio Carmelita, Emmanuele Alfina, Gullotto Rosa Anna.
DESTINATARI: Tutti gli alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.
FINALITÀ': La qualità dell'apprendimento è sempre più legata all'opportunità di accesso largo e diversificato dell'informazione. Pertanto, la biblioteca scolastica diventa un nodo strategico per l'apprendimento degli alunni che , attraverso l'azione di regia e di tutoraggio dei docenti, acquisiscono quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca. Saranno utilizzati strumenti tradizionali come il libro ma anche strumenti digitali (ereader, tablet e monitor interattivi). Per i più piccoli saranno utilizzate le pareti parlanti e kit di digitalstorytelling per permettere loro di diventare non solo fruitori, ma anche autori di storie risultato di laboratori basati sulla creatività e sull'originalità. Si metteranno a disposizione degli alunni, delle altre istituzioni e delle comunità locali le risorse digitali tramite forme di digital lending gestite con specifiche piattaforme. La biblioteca sarà intesa come spazio vivo, attivo, aperto per promuovere le abilità di letto-scrittura, media literacy e digitalliteracy degli alunni. Essa diventerà per gli alunni laboratorio per coltivare e implementare curiosità, conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.
COLLEGAMENTO CON PRIORITA' RAV-PDM <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio• Migliorare i risultati di italiano nelle prove standardizzate• Sviluppo delle competenze digitali• Progettare attività che utilizzino strategie attive
OBIETTIVI:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro • Rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi della scuola • Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente • Favorire la conoscenza di culture "altre" • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il piacere della lettura • Saper promuovere l'ascolto e la convivenza • Saper attivare scambi di idee fra lettori di età e culture diverse • Saper usare strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo • Saper attuare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro • Saper utilizzare strumenti digitali • Saper fruire del patrimonio cartaceo e digitale
<p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Custodia consapevole di libri presi in prestito • Lettura individuale di libri cartacei e/o digitali • Confronto tra lettori sui testi letti • Creazione di una bacheca dove ogni alunno potrà liberamente lasciare messaggi, consigli, pensieri sui libri letti. • Laboratori di lettura attiva e creativa • Affidamento di ruoli di responsabilità agli alunni con qualche difficoltà e con scarsa motivazione. • Pareti parlanti e storytelling per i bambini più piccoli • Uso di risorse e dispositivi per consultare i libri digitali (tablet , eReader e monitor interattivi) • Produzione di testi con l'uso di risorse digitali. 	

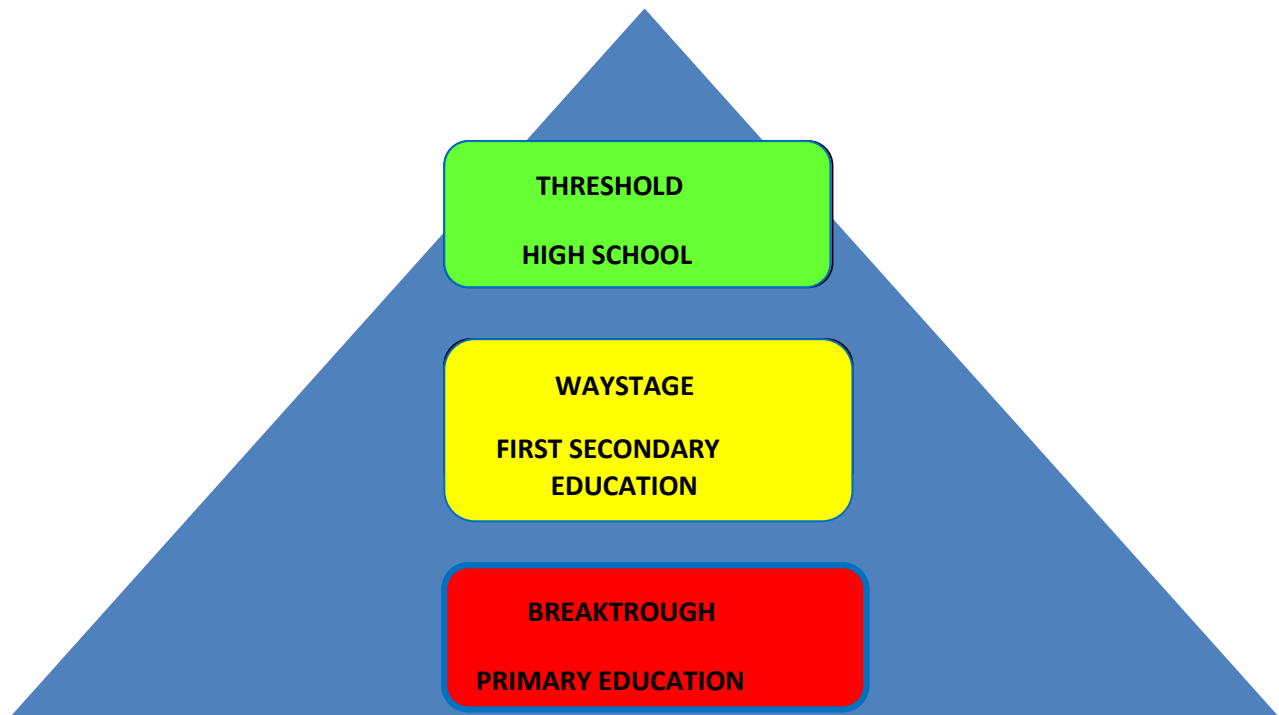
DISCIPLINE	COINVOLTE
<p>Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza con particolare riferimento al campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE". Per la scuola primaria saranno coinvolte tutte le discipline, con particolare riferimento all'ITALIANO.</p>	
CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Fruizione di opere letterarie • Arte come linguaggio • Sviluppo del senso del bello • Conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà • Patrimonio artistico, linguistico e culturale. • Conoscenze informatiche 	
TEMPI DI ATTUAZIONE: Da febbraio 2020 a maggio 2020	
METODOLOGIE	
<p>Le strategie metodologiche si baseranno sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla comprensione di vari testi per l'attivazione e lo sviluppo dei processi di apprendimento dell'alunno. Particolare rilevanza sarà data alla modalità organizzativa, individuando momenti per favorire e stimolare una partecipazione fattiva del bambino, regolando i tempi e creando un'atmosfera accattivante.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del gioco • Esplorazione e ricerca • Vita di relazione • Mediazione didattica • Didattica laboratoriale • Cooperative learnig • Problem solving 	
BENI E SERVIZI	
<p>Biblioteca scolastica, libri, ereader, tablet , monitor interattivi, pareti parlanti e kit di digitalstorytelling</p>	
MODALITA' DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE	
<p>La verifica e la valutazione saranno effettuate attraverso osservazioni sistematiche e prove oggettive specifiche che andranno a rilevare il miglioramento della lettura e delle competenze informatiche, il livello di interesse e coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte, la quantità dei libri letti e l'uso della biblioteca innovativa digitale.</p>	
DOCUMENTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Foto e video • Realizzazione di una bacheca dove ogni alunno potrà liberamente lasciare messaggi, consigli e pensieri sui testi letti. • Lavori realizzati dai bambini • Registro di prestito • Relazione finale 	



CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE



ANNO SCOLASTICO 2019/20



TEAM DI LAVORO	DESTINATARI
MARIA DOMENICA PRIOLO CONCETTA CARMENI ROSANNA CARBONE MARCELLO DIOLOSÀ MARIA ROSALIA FRANCO	TUTTE LE CLASSI DEGLI ISTITUTI CHE ADERISCONO AL PROGETTO

Il progetto “Mind the Gap” nasce dall’analisi dei punti di debolezza nell’apprendimento della Lingua Inglese e dall’esigenza di eliminare le fratture esistenti tra i diversi ordini di scuola stabilendo una continuità programmatica e strutturale, che riguardi non solo gli obiettivi, ma anche le abilità da sviluppare, tenendo conto dei diversi tempi dell’età evolutiva.

Attraverso le attività curriculari e di laboratorio, gli insegnanti cercheranno di sviluppare negli alunni la capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e solidale per prepararsi a vivere in una dimensione europea, maturando al tempo stesso la consapevolezza dell’importanza della conoscenza di una seconda lingua.

Le attività progettuali prevedono la condivisione di obiettivi e livelli di competenza linguistico comunicativa da raggiungere alla fine del percorso di ogni ordine di scuola.

Le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti attraverso i quali si perseguiranno gli obiettivi, saranno scelti dagli insegnanti curriculari, a seconda dell’età dei discenti e delle caratteristiche peculiari della programmazione.

Il team organizzerà, inoltre, eventi che vedranno la partecipazione di alunni dei diversi ordini di scuola e programmerà “exit tests” allo scopo di monitorare l’effettivo raggiungimento di quanto programmato.

Tali verifiche costituiranno pure i test di ingresso del segmento successivo.

Le attività progettuali, sviluppate all’interno dei piani di lavoro curriculari, avranno inizio a partire dal mese di febbraio 2020.

Il percorso sarà supportato da attività di animazione e drammatizzazione che rappresentano la modalità migliore per consentire l’interazione tra discenti di diverse età.

FINALITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Creare un raccordo efficace e duraturo tra i diversi ordini di scuola <input type="checkbox"/> Superare i gap del processo di insegnamento-apprendimento esistenti fra i diversi ordini di istruzione <input type="checkbox"/> Stabilire un percorso che rispetti la continuità didattica e monitori sistematicamente il processo di apprendimento <input type="checkbox"/> Abbattere gli ostacoli all’apprendimento attraverso una didattica inclusiva <input type="checkbox"/> Valorizzare le eccellenze

COMPETENZE DA SVILUPPARE E LIVELLI ATTESI

ORDINE DI SCUOLA	LIVELLO ATTESO IN USCITA	COMPETENZE DA SVILUPPARE
INFANZIA	Livello zero (lessico)	Listening – Speaking
PRIMARIA	Livello A1 (CEFR)	Listening – Speaking
SECONDARIA I GRADO	Livello A2 (CEFR)	Listening –Speaking- Reading-Writing
SECONDARIA II GRADO	Livello B1/B2 (CEFR)	Listening –Speaking- Reading-Writing

ATTIVITÀ DI RACCORDO

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE	TEMPI
<p style="color: red; margin: 0;">SPELLING GAME</p> <p>Gara di conoscenza del lessico e dello spelling riguardante i vocaboli oggetto delle attività di classe. La fase eliminatoria si svolgerà all'interno dei singoli gruppi classe allo scopo di individuare tre finalisti per ogni classe. La finale vedrà la sfida tra i finalisti che gareggeranno alla presenza di una giuria costituita da alunni dell'Istituto "Enrico Medi" e presieduta da un docente. I tre migliori finalisti si aggiudicheranno il primo, secondo e terzo posto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le classi terze di Scuola Primaria Tutte le classi prime e seconde di Scuola Media Una rappresentanza di alunni della Scuola Superiore 	<p>Aprile 2020</p>
<p style="color: red; margin: 0;">THEATRE FOR KIDS</p> <p>Drammatizzazione di una fiaba ad opera degli allievi dell'Istituto "Enrico Medi". Il pubblico sarà costituito dagli alunni della Scuola Primaria che leggeranno la fiaba con le insegnanti, durante le ore curricolari, allo scopo di rendere più comprensibile la fruizione dello spettacolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le classi di Scuola Primaria Un gruppo di alunni della Scuola Superiore 	<p>Maggio 2020</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA – LIVELLO DI CONTATTO	
OBIETTIVI	CONTENUTI
Scuola dell'Infanzia/Classe 1[^]	
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere parole e ritmi della L2 attraverso attività ludiche. <input type="checkbox"/> Associare parole ad immagini. <input type="checkbox"/> Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispondere a forme di saluto e presentazioni. <input type="checkbox"/> Riprodurre parole e ritmi in L2. <input type="checkbox"/> Riprodurre filastrocche e semplici canzoni con l'aiuto di gesti ed espressioni mimiche. 	<p>Lessico di base relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formule di saluto e di presentazione <input type="checkbox"/> Colours <input type="checkbox"/> School objects <input type="checkbox"/> Numbers from 1 to 10 <input type="checkbox"/> Family
Classi 2[^] e 3[^]	
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere parole e strutture della L2. <input type="checkbox"/> Comprendere frasi e brevi storie. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riprodurre parole e ritmi in L2 curando pronuncia e ritmi intonativi. <input type="checkbox"/> Interagire in brevi scambi dialogici, utilizzando famiglie lessicali e relative strutture. 	<p>Lessico di base relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Parts of the body <input type="checkbox"/> Numbers from 11 to 30 <input type="checkbox"/> Pets and wild animals <input type="checkbox"/> Clothes <input type="checkbox"/> Jobs <input type="checkbox"/> Food
Classi 4[^] e 5[^]	
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere messaggi, espressioni di uso quotidiano e semplici testi. <input type="checkbox"/> Identificare il tema generale di un discorso su argomenti noti. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere verbalmente immagini, persone, luoghi e oggetti, utilizzando parole e frasi di uso quotidiano. <input type="checkbox"/> Interagire in modo comprensibile con un compagno o l'insegnante in relazione ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<p>Lessico di base relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Weather <input type="checkbox"/> Seasons <input type="checkbox"/> Days of the week- Months <input type="checkbox"/> Subjects <input type="checkbox"/> Numbers from 30 to 100 <input type="checkbox"/> House and furniture

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA MEDIA – LIVELLO DI SOPRAVVIVENZA

		A1	A2
C O M P R E N S I O N E	A S C O L T O	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite alla sfera personale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capire espressioni e parole di uso molto frequente riferite ai seguenti ambiti: Personale Familiare Acquisti Ambiente circostante Lavoro <input type="checkbox"/> Afferrare il nucleo essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari
	L E T T U R A	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capire nomi e parole familiari e frasi molto semplici (annunci, cartelloni, cataloghi) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù, orari. <input type="checkbox"/> Capire lettere personali, semplici e chiare,
P A R L A T O	I N T E R A Z I O N E	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interagire in modo semplice su argomenti familiari e che riguardano la sfera personale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare attraverso uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti riguardanti attività consuete. Partecipare a brevi conversazioni
	P O R T A L E	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo di abitazione e la gente conosciuta 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia e altre persone, le condizioni di vita e la carriera scolastica.

S C R I T T O	P R O D U Z I O N E	<input type="checkbox"/> Scrivere semplici cartoline <input type="checkbox"/> Compilare moduli con dati personali	<input type="checkbox"/> Prendere semplici appunti <input type="checkbox"/> Compilare brevi messaggi di argomento personale <input type="checkbox"/> Scrivere lettere personali molto semplici
---------------------------------	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCUOLA SUPERIORE – LIVELLO SOGLIA

		A2	B1
C O M P R E N S I O N E	A S C O L T O	<input type="checkbox"/> Capire espressioni e parole di uso molto frequente riferite ai seguenti ambiti: Personale Familiare Acquisti Ambiente circostante Lavoro <input type="checkbox"/> Afferrare il nucleo essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari	<input type="checkbox"/> Capire gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano a scuola, al lavoro e nel tempo libero <input type="checkbox"/> Capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale e professionale.
	L E T T U R A	<input type="checkbox"/> Leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù, orari. <input type="checkbox"/> Capire lettere personali, semplici e chiare	<input type="checkbox"/> Capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro <input type="checkbox"/> Capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e desideri contenuta in lettere personali
P A R L A T O	I N T E R A Z I O N E	<input type="checkbox"/> Comunicare attraverso uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti riguardanti attività consuete. <input type="checkbox"/> Partecipare a brevi conversazioni	<input type="checkbox"/> Affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua <input type="checkbox"/> Partecipare a conversazioni estemporanee su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (famiglia, hobby, lavoro, viaggi e fatti di attualità)

	P R D U Z I O N E	<input type="checkbox"/> Usare espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia e altre persone, le condizioni di vita e la carriera scolastica.	<input type="checkbox"/> Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze, le ambizioni. <input type="checkbox"/> Spiegare e motivare opinioni e progetti <input type="checkbox"/> Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le impressioni
S C R I T T O	P R O D U Z I O N E	<input type="checkbox"/> Scrivere semplici cartoline <input type="checkbox"/> Compilare moduli con dati personali	<input type="checkbox"/> Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e di interesse. <input type="checkbox"/> Scrivere lettere personali esponendo esperienze ed impressioni

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il percorso progettuale sarà costantemente monitorato dal gruppo di lavoro attraverso incontri periodici e somministrazione di questionari di gradimento alle famiglie e agli studenti. Correttivi all'azione verranno predisposti ogni qualvolta se ne presentasse la necessità.

La valutazione sarà condotta su elementi oggettivi, exit tests ed entry tests, alla fine del quinquennio di Scuola primaria, all'inizio e alla fine del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, all'inizio e alla fine del quinquennio di Scuola Secondaria di Secondo grado.